

Ribolla: «Favorevole al sostegno alla natalità»

L'incontro all'Ucid

Da una parte il documento pubblicato dall'Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi che mette in fila temi e priorità della campagna elettorale; dall'altra i candidati alle prossime elezioni, chiamati a confrontarsi con la posizione che la Chiesa e le associazioni che hanno contribuito alla stesura del documento, hanno assunto riguardo ai temi della famiglia, dei giovani, del lavoro, della sicurezza, dell'ambiente e dell'integrazione. Tra le associazioni che hanno avviato un percorso di confronto con le forze politiche, l'Unione cristiana imprenditori dirigenti (Ucid) ha organizzato tre incontri con altrettanti candidati bergamaschi. Dopo l'appuntamento con l'onorevole del Pd Elena Carnovali, ieri pomeriggio è toccato ad Alberto Ribolla, anche lui candidato alla Camera per la Lega. Settimana prossima sarà invece la volta di Attilio Pizzigoni, candidato al Senato per il M5S. Sul incontro di ieri, Ribolla ha inviato un comunicato: «La nostra posizione è vicina a quelle espresse dal documento - ha detto - in particolare sul tema della famiglia. Siamo favorevoli, per esempio, a un deciso sostegno della natalità, basti pensare alla misura degli asili nido gratis

attuata dall'amministrazione di centrodestra in Lombardia, che è stata estesa anche nel programma di coalizione, su forte pressione proprio della Lega. C'è poi la questione della deduzione dei carichi familiari, per cui una famiglia più è numerosa e più, secondo noi, ha diritto alle deduzioni. È un tema, questo, al quale teniamo particolarmente, che è stato inserito nella Flat Tax». Il candidato della Lega ha poi parlato di giovani, lavoro e infrastrutture: «Sono tutti temi ai quali siamo molto sensibili - ha aggiunto -. In questi anni la Lombardia è una delle Regioni che ha investito di più sulla mobilità sostenibile. La nostra coalizione è attenta sia al trasporto privato, e quindi a tutti i miglioramenti che riguardano la viabilità, sia al trasporto pubblico». Su una questione la Lega è un po' distante: «La nostra idea di immigrazione è chiara - ha detto ancora Ribolla -. Servono delle quote per regolare gli arrivi sul nostro territorio. Chi ha diritto di restare sul territorio viene accolto e integrato, chi invece non ha diritto non può arrivare. Ma a parte questo - ha concluso Ribolla - il resto del documento è del tutto pertinente con il programma della Lega».

S. C.



Alberto Ribolla

